

Verbale della seduta di g 7 Marzo 2016 n.883

Il giorno sette del mese di Marzo dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede, la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. nr.31 del 24 febbraio 2016. Alle ore 8,30 in prima convocazione, come da o.d.g. suppletivo prot.39/16, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risulta presente anche e soltanto il Consigliere Di Pisa. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum. Alle ore 9,30, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario a procedere al secondo appello, dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Di Pisa, Pizzuto e Vinci. Aperta la seduta ed essendo presenti, per il settore Urbanistica, l'Ing. Pitrolo, l'Arch. De Marines, l'Arch. Amodeo e il Geometra Bellante, **il Presidente Caracausi** spiega i motivi, per i quali la Commissione ha chiesto questo incontro, che si riferiscono alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Deduzioni delle Opposizioni ed Osservazioni avverso la deliberazione di Consiglio Comunale n.290 del 27/06/2013 di Adozione del Piano Particolareggiato zona D2 denominato Via Trabucco" sulla quale è chiamata ad esprimere il parere di competenza con motivi di urgenza.

L'Ing. Pitrolo dice che questa proposta di deliberazione chiude un procedimento, iniziato dal Consiglio Comunale, di cui alla delibera 290/13, sul quale erano pervenute le osservazioni. Era stata predisposta una precedente proposta di deliberazione che era stata ritirata per meri errori del testo. E' pervenuta una sentenza del Tar che stabiliva che entro sessanta giorni bisognava dare le opportune deduzioni alle osservazioni. Sono state accolte alcune osservazioni e pertanto, non appena sarà votata questa proposta di deliberazione dal Consiglio Comunale, sarà trasmesso il piano particolareggiato all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, per rispettare questo termine dei sessanta giorni ed anche per evitare che l'Amministrazione venga accusata di danni erariali, per i quali possono sorgere altre contestazioni. Alcune osservazioni sono state accolte, altre no perché avrebbero comportato una nuova stesura del piano. Il piano prevedeva deroghe al Prg ed in base a queste si sono accolte le osservazioni per le quali verrà interessato l'A.R.T.A. Sulla posizione dei privati residenti, interessati da questo piano particolareggiato su Via Trabucco, si sa che quasi tutti hanno in itinere la sanatoria degli immobili. Qualora questa sanatoria verrà concessa nulla vieta ed implica che possano decidere di rimanere e/o di andare via, nel rispetto del Prg.

Si dà atto che alle ore 10,10 è entrto il Consigliere Finazzo

Il Presidente Caracausi, nel ricordare che in Consiglio Comunale si era parlato e deciso di apportare alcune modifiche a questo piano particolareggiato, chiede se queste sono state apportate. Ricorda, altresì, che la Commissione ha effettuato un sopralluogo in Via Trabucco ed ha avuto contatti e colloqui con alcuni dei residenti che hanno manifestato le loro lamentele soprattutto per la realizzazione di una stradina interna di collegamento che, a loro parere non ha motivo di esistere e sarà sicuramente ricettacolo e punto di ritrovo di mali intenzionati.

L'Ing. Pitrolo dice che in base alle richieste si sarebbe dovuto cambiare il piano. Il Consiglio Comunale può assumere qualsiasi decisione. Se questi residenti ottengono la sanatoria dei loro immobili, nulla vieta che si attui il piano.

Si dà atto che alle ore 10,20 entra il Consigliere Anello.

Il Cons. Anello ritiene che bisogna accogliere parzialmente soltanto alcune osservazioni su alcuni lotti, la 2, la 3 e la 5 sono accoglibili o sono parzialmente accoglibili. A suo parere una parte del piano si poteva lasciare, mentre un'altra parte la si poteva stralciare. Ricorda che una società che voleva acquisire una parte di questa area per la sua attività commerciale, aveva fatto ricorso al Tar che ha imposto al Comune di pronunciarsi definitivamente ed in tempi brevi.

Il Cons. Di Pisa chiede quante sono le osservazioni accolte totalmente e se il ricorso vige sempre, oppure ci sarà una soluzione totale.

L'Ing. Pitrolo risponde che le osservazioni sono cinque, di cui tre accolte parzialmente, e riguardavano la Gebbia, come netto storico, la realizzazione di una striscia stradale, ed il posizionamento del parcheggio che impediva l'accesso degli automezzi, mentre due sono state cassate completamente. Evidenzia che di tutto si interesserà l'ARTA. Fa presente che tutto risale al 1989 e questi residenti desiderano avere l'utilizzo in toto di questa area che è destinata a zona industriale dal Prg.

Il Presidente Caracausi chiede cosa accadrebbe se ipoteticamente si stralcia una parte del piano. Ricorda quanto detto in precedenza, cioè che questi residenti lamentano la realizzazione di una stradella che comporterà soltanto problemi.

L'Ing. Pitrolo risponde che il Comune può dare una sua determinazione negativa. Tutto dipenderà dalla Regione se accoglierà le osservazioni. Gli uffici non hanno ritenuto valide le motivazioni, che hanno determinato le osservazioni, perché si tratta sempre di abitazioni abusive. Il piano va fatto a lotti e si avvierà un iter che dipenderà dalle urbanizzazioni che si devono fare. Oggi questi residenti non corrono pericoli al contrario se si fosse rifatto il piano sarebbe nati problemi per tutti. Questa proposta di deliberazione è a salvaguardia di tutti, Consiglio Comunale, Amministrazione Comunale ed anche gli stessi residenti, alcuni dei quali non hanno fatto richiesta di sanatoria. Ritiene che questa proposta di deliberazione possa essere votata subito dal Consiglio Comunale.

Il Cons. Pizzuto chiede se per la richiesta di sanatoria ci sono termini di scadenza.

L'Ing. Pitrolo risponde che se la domanda di sanatoria è stata fatta in tempi utili è vigente. Non si possono presentare domande perché i termini sono scaduti.

Alle ore 10,55 entra l'Assessore Gini, al quale il Presidente Caracausi chiede il suo parere su questo piano particolareggiato di Via Trabucco.

L'Assessore Gini risponde che gli uffici si sono determinati, dopo la decisione del Consiglio Comunale di rimandarlo indietro, ed hanno provveduto ad apportare dei cambiamenti. A suo parere tutto dipenderà dalle decisioni dell'Arta.

L'Ing. Pitrolo ribadisce che una delle positività è l'accoglimento delle osservazioni che prevede il passaggio dell'Arta, per cui il Consiglio Comunale avrà un margine di valutazione, ma sarà l'Assessorato Regionale a dare la soluzione definitiva e quindi poter chiudere tutto il procedimento

Si passa all'esame dell'altra proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Prusst di Palermo- approvazione proposta di Project financing relativa all'intervento in variante urbanistica 6.10.Parcheggio interrato a Piazza Unità d'Italia proposto dalla ditta SIAGECO-progetto definitivo".

L'Ing. Pitrolo dice che tutta l'area non sarà interessata. Questa proposta di deliberazione serve per avere la variante urbanistica per la realizzazione di un parcheggio interrato a raso in parte, con una soluzione a verde in superficie. L'area

interessata è di fronte a Villa Sperlinga. Si realizzeranno tre piani di parcheggio interrati, di cui due per auto e moto, ed nel terzo si prevedono box.

Il Cons. Finazzo chiede cosa realmente accadrà perché si potrebbe pensare che con questo parcheggio si vadano a togliere i quasi duecento posti disponibili attuali in superficie.

L'Ing. Pitrolo spiega la planimetria di come sarà realizzato il parcheggio a raso, dove nei primi due livelli saranno realizzati rispettivamente al primo, 124 stalli e 56 box, al secondo 156 stalli e 56 box, mentre al terzo livello si avranno 160 box. L'area che va da Via F.P. Di Blasi a Via Giusti è abbastanza appesantita e quindi questo parcheggio servirà a servirla meglio. Fa presente che l'attuale villetta a verde verrà ripristinata. Naturalmente questa opera passerà all'Amministrazione Comunale, dopo che saranno trascorsi gli anni previsti dal project financing. Ricorda che questo progetto ha iniziato il suo iter sedici anni fa. Che era stato predisposto un progetto che è stato restituito agli uffici per fine legislatura. Il Consiglio Comunale oggi è chiamato ad esprimersi sulla variante urbanistica che consentirà di avviare tutto l'iter necessario alla realizzazione di questa opera.

Il Presidente Caracausi chiede se sono ancora valide le considerazioni passate e se è stato considerato che questo progetto è stato rinviato due volte.

L'Ing. Pitrolo risponde che ogni volta gli uffici hanno dovuto richiedere tutti i pareri anche quello del Vas.

Si dà atto che alle ore 11,05 esce il Presidente Caracausi ed assume la presidenza della seduta il Consigliere Anello, nella qualità di Vice Presidente della Commissione.

Il Presidente Anello evidenzia che in realtà con questo progetto si passa dai centoquaranta posti attuali e disponibili in superficie, ai cinquecentosessanta, fermo restando che i residenti possono acquisire i box e quindi si avranno altri posti disponibili. Chiede all'Assessore Gini un suo parere su questo progetto.

Il Cons. Finazzo fa presente che questa opera, sicuramente necessaria, verrà realizzata da un privato che avrà un suo tornaconto e dopo la cederà all'Amministrazione.

L'Ing. Pitrolo ribadisce che è necessario che il Consiglio Comunale si esprima in tempi brevi in modo che si avvii tutto l'iter che richiede la documentazione necessaria alla realizzazione di questo progetto.

L'Assessore Gini ritiene che questo progetto si debba portare avanti, perché ha una sua utilità in quanto porterebbe a liberare la piazza dalle macchine che utilizzerebbero questo parcheggio. Questa Amministrazione ha intenzione di sciogliere molti nodi sulla vivibilità e sull'ambiente e questo progetto potrebbe essere l'inizio di un percorso preciso, per rendere vivibile questa città, che comprende anche la tematica dei mercatini rionali.

Il Presidente Anello nel concordare con quanto detto dall'Assessore Gini chiude l'incontro alle ore 11,15.

Si dà atto che alle ore 11,15 escono il Presidente Anello ed il Consigliere Finazzo ed assume la presidenza della seduta il Consigliere Di Pisa, il più anziano per voti tra i presenti.

Il Presidente Di Pisa rappresenta che ha ricevuto una sollecitazione da un signore che sta portando avanti una iniziativa culturale sui Normanni in Sicilia, per avere un

incontro con la Commissione che lo possa aiutare a trovare dei locali per ospitare il materiale che ha trovato.

La seduta è chiusa alle ore 11,30

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi

Alessandro Anello

Carlo Di Pisa